CNDCEC
Consiglio nazionale
dottori commercialisti ed esperti contabili

COMUNICATO STAMPA

FISCO: COMMERCIALISTI, NOSTRO CONTRIBUTO DETERMINANTE PER CALO EVASIONE

Siciliotti: "6,6 miliardi di quei 25,4 sono in parte nostri, ma manca il riconoscimento del nostro ruolo"

10 febbraio 2011 – I risultati della lotta all'evasione annunciati oggi da Agenzia delle Entrate, Inps ed Equitalia sono soddisfacenti. E' quanto affermano i commercialisti che sottolineano anche come il contributo fornito dalla categoria su questo fronte sia determinante.

"Per quanto riguarda i dati diffusi oggi sulla lotta all'evasione fiscale – afferma il presidente nazionale, Claudio Siciliotti - i commercialisti esprimono soddisfazione, anche perché la stessa Agenzia delle Entrate evidenzia come ben 6,6 miliardi dei 25,4 di recupero complessivo, siano ascrivibili alle minori compensazioni indebite. Un risultato ottenuto né più né meno che prevedendo l'obbligo di apporre un visto di conformità da parte di un commercialista sulle dichiarazioni da cui risulta il credito IVA che si vuole utilizzare".

"Evidentemente – commenta Siciliotti - il commercialista, se chiamato a svolgere il ruolo di ausiliario della Pubblica amministrazione, lo adempie con la stessa scrupolosità e efficacia che sempre lo contraddistingue quando agisce per il suo cliente".

"Il grande problema per noi – sottolinea però Siciliotti - è che questo tipo di compiti continua ad essere attribuito ai commercialisti senza alcun tipo di previsione corrispettiva, nonostante l'evidente beneficio che lo Stato ne ritrae, lasciandone l'onere sul professionista o sul cliente, a seconda delle rispettive forze contrattuali".

"Una volta di più - conclude Siciliotti - rinnoviamo la nostra disponibilità a svolgere ruoli palesemente utili al Paese. E' però indifferibile da parte delle Istituzioni un serio ragionamento su come farci sentire su questi fronti coinvolti e non travolti".

UFFICIO STAMPA – Mauro Parracino – 06.47863327 – 334.38 37514 – parracino@cndcec.it